



REGIONE CALABRIA

**Dipartimento Ambiente e Territorio**

**Settore 5: Parchi ed Aree Naturali Protette**

**PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020**

**FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE**

**FONDO SOCIALE EUROPEO**

**PROGRAMMA DI AZIONE 2014-2020**

**PER L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI**

6.5.A.1 "Azioni previste nei Prioritized Action Framework (PAF)  
e nei Piani di gestione della Rete Natura 2000"

6.6.1 "Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione  
naturale di rilevanza strategica"

**SCHEDE TECNICHE DI ATTUAZIONE**  
**(Allegato A)**

Schede Tecniche di Attuazione - Azione 6.5.A.1

(Sub-Azione 1)

Sub-AZIONE 1	IMPLEMENTARE E COMPLETARE LA CONOSCENZA DELLA RETE NATURA 2000
<p><i>Descrizione</i></p>	<p>Il monitoraggio dello stato di conservazione di tutti gli habitat in Allegato I e delle specie in Allegato II, IV e V della direttiva Habitat è un obbligo che deriva dall'art. 17 e rappresenta un importante metodo di controllo relativo all'efficienza dei sistemi di gestione adottati per i siti Natura 2000.</p> <p>I principali risultati derivanti dal monitoraggio devono essere riportati alla Commissione Europea ogni sei anni, assieme ad un resoconto sull'attuazione delle disposizioni adottate nell'ambito della direttiva stessa, con informazioni relative alle misure di conservazione di cui all'articolo 6, nonché la valutazione delle incidenze di tali misure sullo stato di conservazione degli habitat di cui all'allegato I e delle specie di cui all'allegato II.</p> <p>Il basso/insufficiente livello di conoscenza sullo stato di conservazione di habitat e di specie limita la possibilità di definire una puntuale strategia per la valorizzazione e la tutela delle risorse naturali e della biodiversità. Quindi è necessario potenziare in maniera sostanziale la base di conoscenze degli habitat in Allegato I e delle specie in Allegato II, IV e V della direttiva Habitat e di avifauna di cui alla direttiva Uccelli.</p> <p>Si è reso necessario, prima di ogni altra attività di conservazione e di ripristino, mettere in atto, con il supporto del gruppo di esperti già selezionato con evidenza pubblica, azioni di monitoraggio e di valutazione sullo stato della biodiversità finalizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- alla mappatura delle popolazioni di specie e degli habitat individuati dalla direttiva Habitat e Uccelli e loro consistenza;</li> <li>- alla individuazione dello loro stato di conservazione;</li> <li>- all'individuazione del loro grado di compromissione;</li> </ul> <p>Nell'ambito di tale Sub-azione sono state individuate le seguenti <b>attività</b>:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) <b>Implementazione e completamento dei dati Rete Natura 2000;</b></li> <li>b) <b>Definizione dello stato di conservazione di habitat e specie;</b></li> <li>c) <b>Realizzazione della carta della Natura e carta degli habitat;</b></li> <li>d) <b>Realizzazione della carta vegetazione e mappa della diversità Faunistica delle ZSC</b></li> <li>e) <b>Creazione e/o implementazione del DATA-BASE georeferenziato relativo a:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• distribuzione reale e potenziale degli habitat e delle specie animali e vegetali di interesse conservazionistico;</li> <li>• consistenza delle popolazioni delle specie animali e vegetali presenti;</li> <li>• verifica delle minacce, delle pressioni, delle criticità e dei possibili impatti determinati dalle attività antropiche e dalle eventuali dinamiche naturali;</li> <li>• valutazione delle eventuali interferenze, dirette e indirette, tra le attività antropiche, gli habitat e le specie presenti nel sito e nelle aree limitrofe.</li> </ul> </li> <li>f) <b>Rivisitazione della Carta della Rete Ecologica Regionale.</b></li> </ol>

<p><b>Stato di attuazione</b></p>	<p>La realizzazione del progetto di mappatura e censimento degli habitat e delle specie di cui alla Direttiva Habitat è stato realizzato a titolarità Regionale dal Dipartimento Ambiente e Territorio - Settore 5 – che si è avvalso del gruppo di esperti già selezionato con evidenza pubblica, quale struttura tecnica deputata alla elaborazione dei dati di monitoraggio rilevati sull'intero territorio della Calabria, alla costruzione delle mappe degli habitat, all'implementazione di un database contenente tutti i dati inerenti lo stato della biodiversità nei siti Rete Natura 2000 ed infine ha elaborato il report contenente i risultati del monitoraggio da trasmettere alla Commissione Europea.</p> <p>Le attività di campo sono state svolte per le ZSC ricadenti all'esterno delle aree protette da un gruppo di 9 consulenti, con esperienza superiore a tre anni in materia, (Esperti middle) che ha effettuato il rilevamento e il censimento in accordo ai protocolli di monitoraggio dell'ISPRA.</p> <p>Invece per le ZSC ricadenti all'interno delle aree protette, ogni singolo Ente ha avviato procedure di evidenza pubblica per l'individuazione di società e professionisti specializzati in materia di rilievi e monitoraggi di specie ed habitat che hanno eseguito le attività di rilievo in campo.</p> <p>Contemporaneamente, è stata avviata una stretta collaborazione nell'ambito di attività e di obiettivi di interesse comune con il mondo della ricerca, rappresentato dalle due università calabresi: l'Università della Calabria con il Dipartimento di Biologia, Ecologia e Scienze della Terra (DIBEST) e l'Università Mediterranea di Reggio Calabria con il Dipartimento di Agraria che da decenni svolgono attività di studio e di indagine sulle specie e gli habitat di interesse comunitario.</p> <p>I due Atenei hanno fornito un supporto scientifico al Dipartimento Ambiente e Territorio per le attività di monitoraggio sul campo al fine di raccogliere verificare, integrare, elaborare e valutare i dati sulle specie animali e vegetali selvatiche e sugli habitat.</p>
<p><b>Criticità attuazione Cronoprogramma</b></p>	<p>Per il progetto Monitoraggio il mancato rispetto del cronoprogramma stabilito, con termine ultimo al 31/12/2020 è stato determinato da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'espletamento delle procedure per la selezione pubblica dei consulenti per i rilievi di campo ha richiesto tempi maggiori per l'attuazione;</li> <li>• le attività di rilievo in campo hanno subito ritardi a causa delle situazioni meteo avverse;</li> <li>• i rilevamenti di campo per l'acquisizione dei dati degli habitat/Specie sono limitati a determinati periodi temporali specifici (es. Aprile-settembre) per cui si rende necessario un maggiore arco temporale per completare l'acquisizione dei dati;</li> <li>• alle attività già effettuate occorrono ulteriori riscontri per avere una maggiore completezza delle informazioni necessarie per elaborare la carta degli habitat.</li> </ul>
<p><b>Attività da Realizzare</b></p>	<p>Al fine del completamento del progetto di Monitoraggio dovranno essere realizzati ulteriori attività. In relazione alla tipologia di attività di monitoraggio da realizzare dovranno essere eseguiti ulteriori rilievi in campo da</p>



## Schede Tecniche di Attuazione - Azione 6.5.A.1

### (Sub-Azione 3)

Sub-AZIONE 3	SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE
<p><b>Descrizione</b></p>	<p>Il Sistema Informativo Territoriale per la Biodiversità nasce dall'esigenza di ottenere un archivio informatico georiferito, di facile consultazione, che svolga la funzione di piattaforma multi-database in cui possano confluire le informazioni relative alle aree protette regionali, alla rete natura 2000, nonché alle azioni finanziate con il POR nell'ambito del fondo FERS dell'UE.</p> <p>Il Sistema Informativo nel suo insieme può considerarsi composto da due elementi essenziali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Software e Hardware;</i></li> <li>• <i>Operatori.</i></li> </ul> <p>Il sistema sarà strutturato con l'obiettivo di garantire un processo di interrogazione (funzioni query) tale da minimizzare i tempi di accesso ai dati e avere la massima flessibilità per la gestione e l'aggiornamento delle banche dati. Il sistema di banche dati alfanumeriche (<b>DBMS - DataBase Management System</b>) sarà creato e gestito mediante software per le interrogazioni delle basi dati saranno realizzate tramite logiche SQL (Structured Query Language, il linguaggio standard per l'interrogazione dei database relazionali) e inviate dall'applicativo GIS al database tramite il driver ODBC (Open DataBase Connectivity, il protocollo standard che abilita Arcgis all'accesso ai dati dei database di Access).</p> <p>L'insieme di tool GIS tipo <i>ArcGIS for Desktop</i> rende disponibile una vasta gamma di strumenti evoluti che consentono di individuare i modelli, le relazioni e le tendenze che caratterizzano i dati geospaziali all'interno di basi di dati. Il sistema sarà articolato in due itinerari di conoscenza che consentono all'utente sia la navigazione territoriale che la consultazione e l'interrogazione dei dati mediante strumenti di ricerca testuale.</p>
<p><b>Stato di attuazione</b></p>	<p>In base a quanto programmato sono state espletate delle procedure con acquisto di Software e Hardware. Inoltre, è in corso la predisposizione di un primo archivio informatico georiferito.</p>
<p><b>Criticità attuazione Cronoprogramma</b></p>	<p>Il mancato rispetto del cronoprogramma stabilito è stato determinato da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'espletamento delle procedure per la selezione pubblica dei consulenti esperti in campo GIS ha richiesto tempi maggiori di attuazione;</li> <li>• l'espletamento delle procedure amministrative per l'acquisto dei <b>Software e Hardware</b> ha richiesto tempi maggiori di attuazione;</li> <li>• acquisizione di ulteriori dati di campo per la realizzazione del sistema di banche dati alfanumeriche (<b>DBMS - DataBase Management System</b>).</li> </ul>
<p><b>Attività da Realizzare</b></p>	<p>L'acquisizione degli ulteriori dati di monitoraggio, permetterà di ottenere lo stato di conservazione di habitat e di specie delle Regione Calabria con completamento del <b>DataBase Management System</b>. Questo, sarà creato e gestito mediante software per la costruzione e la gestione della base dati, in particolare permetterà la memorizzazione, manipolazione, interrogazione integrata di tutti i dati che costituiscono la base dati.</p>

<b>Cronoprogramma</b>	Per l'ultimazione della presente sub-azione è previsto un arco temporale fino al <b>31/12/2021</b>
-----------------------	--

Fasi Procedurali	PERIODO DI REALIZZAZIONE DELLA SUB-AZIONE							
	Maggio- Agosto 2019	Settembre – Dicembre 2019	Gennaio- Aprile 2020	Maggio – Agosto 2020	Settembre– Dicembre 2020	Gennaio- Aprile 2021	Maggio – Agosto 2021	Settembre– Dicembre 2021
Realizzazione DataBase Management System								

## Schede Tecniche di Attuazione - Azione 6.6.1

### (Sub-Azione 1)

<b>Sub-AZIONE 1</b>	<b>Realizzazione di prodotti e servizi divulgativi e promozionali, in particolare per la messa in rete dei prodotti, servizi e infrastrutture nelle aree protette e nelle Riserve della Biosfera dell'UNESCO della Regione</b>
<b>Descrizione</b>	<p>L'azione prevede di sostenere la promozione degli attrattori presenti nelle aree protette della nostra Regione attraverso la realizzazione di prodotti e servizi divulgativi, <b>preferibilmente a valenza regionale</b>, in grado di qualificare e caratterizzare l'offerta indirizzandola verso flussi turistici nazionali ed internazionali.</p> <p>La promozione di adeguate strategie turistiche per la messa in rete di prodotti, servizi e infrastrutture deve basarsi su azioni combinate in grado di stimolare una maggiore e più consapevole fruizione della nostra offerta da parte dei turisti. Azioni combinate che fuoriescano dagli ambiti esclusivamente legati al sito quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la promozione di un brand regionale (<b>creazione di un marchio territoriale</b>) da portare sui mercati mondiali;</li> <li>• la realizzazione della <b>Carta unica dei Parchi</b>, come strumento integrato per la promozione delle risorse naturali e culturali presenti nei Parchi oltre che di tutti i servizi offerti dagli operatori economici che intendono rientrare nel circuito;</li> <li>• la realizzazione di azioni di <b>marketing territoriale</b> orientato alla valorizzazione di percorsi enogastronomici, culturali, religiosi e antropici basati sulla fruizione sostenibile delle risorse naturali;</li> <li>• la realizzazione e/o implementazione di cartellonistica informativa orientata ad una migliore fruizione e conoscenza delle Aree Natura 2000;</li> <li>• la promozione di itinerari tematici e/o mirati a specifici gruppi di destinatari (ad esempio gli anziani);</li> <li>• la diversificazione dell'offerta e dei prodotti turistici allo scopo di superare la stagionalità;</li> <li>• la definizione di sistemi di monitoraggio e valutazione della soddisfazione degli utenti sui servizi turistici;</li> <li>• la valorizzazione sostenibile dei Geositi ricadenti nel territorio dei parchi Calabresi (ricostruzioni 3D, video, siti web di presentazione della rete dei geositi, predisposizione di tabelloni con testi e foto, ecc);</li> <li>• la realizzazione di aree multimediali ed interattive all'interno della rete di musei naturalistici, centri visita CEA etc..</li> </ul>
<b>Stato di Attuazione con Avvio di procedure</b>	<p>È stata espletata la fase di concertazione dei progetti di promozione delle Aree protette che prevede Azioni di "Sistema" a carattere Regionale ed azioni "specifiche" che riguardano le singole aree protette. Sono state trasferite risorse economiche ai soggetti beneficiari.</p> <p>Attualmente sono in fase di attuazione le diverse iniziative previste dai singoli</p>



## Schede Tecniche di Attuazione - Azione 6.6.1 Sub-Azione 2

Sub-AZIONE 2	<b>Recupero e realizzazione di infrastrutture e strutture per migliorare la fruizione del patrimonio ambientale regionale</b>
<b>Descrizione</b>	<p>L'azione ha come oggetto la realizzazione di un sistema integrato per la rete sentieristica regionale in grado di migliorare l'accessibilità e fruibilità dei luoghi proposti con particolare riferimento ai disabili. I nuovi percorsi da realizzare, recuperare e/o valorizzare dovranno avere un chiaro interesse collettivo, attivare integrazioni e sinergie con il sistema economico e culturale dell'intero territorio regionale ed essere, dunque, parte integrante di una strategia di ampio raggio di promozione del territorio e di tutte le sue risorse.</p> <p>In tale contesto si inserisce come prioritaria l'integrazione di percorsi già esistenti (quali ad esempio il lato calabrese del Cammino Mariano del Pollino) con l'obiettivo principale di valorizzare e rendere più fruibile il patrimonio religioso, turistico e culturale legato principalmente ad aspetti ambientali, artistici, storici ed antropologici, nonché alle tradizioni enogastronomiche ed artigianali di tutti i comuni calabresi attraversati dal sentiero.</p> <p>L'azione intende sostenere anche interventi volti alla valorizzazione del patrimonio culturale e naturalistico sommerso attraverso la realizzazione di appositi <b>sentieri subacquei</b> nelle aree marine protette.</p> <p>L'Azione finanzia inoltre la realizzazione di <b>aree attrezzate, ippovie, orti botanici, parchi avventura, la valorizzazione di musei tematici, la valorizzazione di Geositi UNESCO, OASI WWF di particolare pregio naturalistico ed ambientale</b> e ogni altra struttura utile a migliorare la fruizione turistico ambientale del patrimonio naturale.</p> <p>Tutti gli interventi attivabili devono essere necessariamente inseriti in una visione organica di tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale regionale.</p>
<b>Stato di Attuazione con Avvio di procedure</b>	<p>È stata espletata la fase di concertazione dei progetti di promozione delle Aree protette che prevede Azioni di "Sistema" a carattere Regionale ed azioni "specifiche" che riguardano le singole aree protette. Sono state trasferite risorse economiche ai soggetti beneficiari.</p> <p>Attualmente sono in fase di attuazione le diverse iniziative previste dai singoli progetti.</p>
<b>Criticità attuazione Cronoprogramma</b>	<p>Il mancato rispetto del cronoprogramma stabilito è stato determinato dalla complessità dell'iter amministrativo per l'avvio delle procedure di evidenza pubblica per affidamento dei Servizi -Lavori.</p>
<b>Attività da Realizzare</b>	<p>Esecutività dei lavori/servizi programmati</p>
<b>Cronoprogramma</b>	<p>Per l'ultimazione della presente sub-azione è previsto un arco temporale fino al <b>31/12/2021</b></p>

Fasi Procedurali	PERIODO DI REALIZZAZIONE DELLA SUB-AZIONE							
	Maggio- Agosto 2019	Settembre – Dicembre 2019	Gennaio- Aprile 2020	Maggio – Agosto 2020	Settembre– Dicembre 2020	Gennaio- Aprile 2021	Maggio – Agosto 2021	Settembre– Dicembre 2021
Esecutiva della fase progettuale								
Realizzazione Lavori/Servizi								